



Provvedimento n. 135 del 27 novembre 2015

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DEI LAUREATI DAL TITOLO: "Stima delle aree esposte al pericolo di inondazione attraverso metodi geomorfologici"

Scade il 8 gennaio 2016 alle ore 13,00

IL DIRETTORE

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002;
- VISTO** il verbale del 18/11/2015 con il quale il Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'indizione di un concorso per l'attribuzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, della durata di 6 (sei) mesi, eventualmente rinnovabile, per un importo lordo complessivo di € 8.000,00 (euro ottomila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, nonché i titoli richiesti per l'ammissione al concorso;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi iscritti sull'UPB ManfredaS15CINID cap. 101060103 del Bilancio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali - DiCEM

DISPONE

Art. 1 - INDIZIONE

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, da svolgersi presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) dal titolo: **"Stima delle aree esposte al pericolo di inondazione attraverso metodi geomorfologici"** responsabile prof. Salvatore Manfreda.

L'importo lordo della borsa è di € 8.000,00 (euro ottomila/00) comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione. La durata della borsa è di 6 (sei) mesi, eventualmente rinnovabile.

La sede di svolgimento delle attività sarà presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.



Art. 2 - REQUISITI D'AMMISSIONE

La borsa di studio verrà assegnata a seguito di concorso pubblico per titoli e colloquio, cui possono partecipare cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea e cittadini di Paesi Terzi, in possesso dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- a) Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio oppure Laurea in Ingegneria Civile idraulica;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente.

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo (Allegato A) e sottoscritta dal candidato. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore nonché il *curriculum vitae* e tutta la documentazione che il candidato intende presentare al fine della selezione.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali - Università degli Studi della Basilicata - Via San Rocco - 75100 MATERA, e dovrà prevenire, pena l'esclusione, **entro le ore 13.00 del 8 gennaio 2016.**

È fatto obbligo di indicare sulla busta (plico o simili) contenente la domanda la seguente dicitura:

**PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 BORSA DI STUDIO POST LAUREA -
Provvedimento n. 135 del 27 novembre 2015 - responsabile prof. S. Manfreda**

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze e/o disguidi dipendenti da inesatta o mancata indicazione di tutti i dati necessari all'individuazione della selezione.

La domanda di ammissione alla selezione, può essere presentata secondo una delle modalità di seguito indicate **con esclusione di qualsiasi altro mezzo:**



- Consegnata direttamente alla Direzione del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali di questa Università - Via San Rocco - 75100 MATERA, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- Spedita a mezzo raccomandata; **in tal caso la domanda dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato;**
- per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC dipartimentale dicem@pec.unibas.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica). La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice /ordinaria anche se indirizzate alla PEC dipartimentale o l'invio da PEC non personale. In caso di invio per via telematica, la domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere inviata in formato pdf non modificabile.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine; pertanto farà fede solo il timbro di arrivo presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art.4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) a residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico ed eventuale indirizzo e-mail)
- e) laurea posseduta, tra quelle indicate all'art. 1 lett. a) , specificando l'Ateneo presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione ottenuta (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente);
- f) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) cittadinanza posseduta;
- h) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.



- Se cittadini stranieri di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - j) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
 - k) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcuno tra i professori e i ricercatori universitari afferenti al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo;
 - m) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezioni di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione;
 - n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del proprio domicilio e residenza;
 - o) di autorizzare l'uso dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
 - p) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

I soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, **da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

I cittadini stranieri devono:

- a) essere in possesso di tutti i requisiti previsti per il cittadino della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- b) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative consentite dalla normativa citata.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal candidato.



Ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – del D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, **ma all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Alla domanda il candidato dovrà allegare :

- ◆ Copia fotostatica di un valido documento d'identità, su cui deve essere apposta la propria firma;
- ◆ *Curriculum vitae, compilato in carta semplice*, debitamente sottoscritto, dove devono essere esplicitate tutte le attività svolte, le esperienze professionali;
- ◆ Documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione. Tutti i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalla pubblica amministrazione dovranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a norma dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. citato, così come modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- ◆ Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/00.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni). Tale dichiarazione potrà essere apposta anche in calce alla copia stessa.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente.

Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana

- ◆ (per i candidati portatori di handicap) certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 del DPR 445/2000).

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi previsti nei due commi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla



competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano tutte le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando con tutti gli elementi in esso richiesti.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi e/o a domande contestualmente prodotte per altre borse di studio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai candidati vincitori del concorso verrà data comunicazione al recapito indicato.

I candidati dovranno provvedere, a proprie spese, entro 60 giorni dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; trascorso il periodo indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno escluse dalla selezione le domande dei candidati prive dei requisiti di ammissione, le domande illeggibili, le domande prive della copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, le domande prive della sottoscrizione e quelle pervenute oltre il termine su indicato.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Dipartimento e sarà composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri due componenti, di cui un Professore ed un Ricercatore confermato, designati dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 7 - PROVA DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

Il concorso è per titoli e colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di massimo 100 punti, di cui 40 per i titoli ed i restanti 60 per il colloquio.

La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.



Il punteggio riservato ai titoli è 40/100. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

- 1) voto di laurea (**fino ad un massimo di 10 punti**);
- 2) esperienza formativa specifica sulle tematiche inerente l'oggetto della ricerca (**fino ad un massimo di 10 punti**);
- 3) conoscenza dei sistemi informativi territoriali, conoscenza approfondita di strumenti di calcolo (Matlab), utilizzo di sistemi di classificazione, conoscenza del calcolo idraulico bidimensionale, delle problematiche di pericolosità e rischio idraulico (**fino ad un massimo di 10 punti**);
- 4) eventuali altri titoli utili ai fini del concorso: esperienze di collaborazione presso organismi di ricerca (**fino ad un massimo di 10 punti**).

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- 1) classificatori lineari binari;
- 2) processi bidimensionali di esondazione;
- 3) modellazione numerica e GIS.

Nel corso del colloquio, per i cittadini stranieri, la commissione, accerterà la conoscenza della lingua italiana.

Art.8 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

La Commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ciascuna seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 42/60.

Entro il giorno 14 gennaio 2016 sarà reso disponibile all'Albo del Settore Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM), sito al I Piano di via San Rocco 3, Matera e sul sito Internet dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/> sezione Ricerca Borse di Studio Post Lauream, l'avviso con cui sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

Con il suddetto avviso sarà resa nota anche la data e la sede dello svolgimento del colloquio.



Art. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà e trasmetterà al Rettore la graduatoria degli idonei in ordine di merito. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dai candidati (titoli + colloquio). La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a selezione, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Decreto Rettorale.

Art. 10 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI VINCITORI

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio. Entro il termine perentorio di 8 (otto) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, il vincitore sarà invitato a presentare dichiarazione di accettazione, senza riserva, della borsa medesima e, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, ad autocertificare, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i seguenti stati, fatti e qualità personali, nonché il titolo di studio, dichiarati all'atto della presentazione della domanda:

- a) cittadinanza;
- b) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale; i procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi);
- c) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (borsa post laurea);
- d) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire, per tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di del borsista;
- e) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.
- f) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;
- g) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegnatario della borsa dovrà produrre anche una fotocopia del proprio codice fiscale.



Il cittadino straniero deve presentare, oltre ai documenti sopra elencati e sempre nel termine di 30 giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia.

I documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Al borsista è fatto divieto di svolgere attività didattiche. Ciascun borsista ha l'obbligo di frequentare - pena la decadenza - le strutture universitarie di cui all'art. 1, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata ed è tenuto ad osservare le norme statutarie. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione professionale del borsista.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 - DECADENZA

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto o che non osservi tutte le disposizioni di cui al presente bando, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa. In caso di rinuncia espressa o tacita da parte dell'assegnatario o di decadenza dal



godimento del beneficio per le cause di cui al precedente articolo, la borsa, per il restante periodo, sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 12 - NORME GENERALI

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici o soggetti pubblici o privati.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica; gli iscritti a un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato, possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il collegio dei docenti del corso esprima parere favorevole.

Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi altro impiego pubblico, con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato (fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni), con contratti stipulati con l'Università della Basilicata a qualunque titolo.

Chi ha già usufruito di un tale tipo di borsa di studio (post laurea) non può usufruirne una seconda volta. La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al solo addestramento alla ricerca scientifica del borsista e pertanto non è suscettibile di valutazione ai fini della carriera giuridica ed economica né di riconoscimento automatico ai fini previdenziali.

Al borsista non è consentita la partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca (Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co.5).

I borsisti fruiranno, a cura e spese dell'Università, dell'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi in relazione all'attività svolta quali borsisti.

Art. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

La borsa di studio di cui al presente bando è della durata di 6 (sei) mesi, eventualmente rinnovabili, e decorrerà dalla data di inizio comunicata dal Responsabile scientifico.

L'importo della borsa, come specificato all'art.1, sarà erogato in sei rate posticipate, che verranno corrisposte previa dichiarazione del Responsabile scientifico, dalla quale risulti che il borsista frequenta regolarmente le strutture universitarie e che attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/1971408).



Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati", emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002.

Art. 16 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito Web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo: <http://www.unibas.it> alla voce: Borse di studio Post Lauream.

Art. 17- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31/12/1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata - sede di Matera - e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di stipula del contratto individuale di lavoro.

Matera, 27 novembre 2015



IL DIRETTORE

(Prof. Ferdinando Felice Mirizzi)